

AZIENDA USL DI FERRARA

Ferrara, 01/07/2013

Prot. 41160

NUMERO IDENTIFICATIVO GARA: 5104092

(da citare sempre in offerta)

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA QUADRIENNALE DI MATERIALE POLIUSO - MONOUSO, IN UNIONE D'ACQUISTO TRA L'AZIENDA USL DI FERRARA (CAPOFILA), L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA, L'AZIENDA USL DI BOLOGNA, L'AZIENDA USL DI IMOLA, L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA E L'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA.

Premessa

In applicazione di quanto previsto dal Dlgs 163 del 12.4.2006, questa Azienda USL di Ferrara con determinazione del Responsabile del Dipartimento Interaziendale Gestionale Acquisti e Logistica Economale n° 515/94E del 20/06/2013 ha indetto procedura aperta per l'assegnazione della fornitura Quadriennale di Materiale poliuso - monouso, per le esigenze dell'Azienda USL di Ferrara (capofila), dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, dell'Azienda USL di Bologna, dell'Azienda USL di Imola, dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (di seguito denominate Aziende Sanitarie), in unione d'acquisto.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E. in data 02/07/2013.

La partecipazione alla gara, lo svolgimento della stessa e le disposizioni contrattuali, sono regolate dalle norme e dalle prescrizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale di fornitura.

L'Azienda capofila procederà all'espletamento dell'intera procedura fino all'efficacia dell'aggiudicazione definitiva; sarà poi posto in capo a ciascuna Azienda partecipante all'unione d'acquisto l'adozione dell'atto di recepimento dell'esito, la contabilizzazione della spesa ai propri Conti Economici, gli adempimenti connessi con la cauzione definitiva, la stipula del contratto, la fatturazione, i solleciti, le contestazioni fino ad all'eventuale risoluzione dello stesso, preceduto peraltro da comunicazioni informative alle altre Aziende sanitarie.

La presente procedura di gara ha ad oggetto mere forniture di beni, pertanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato nel caso della fornitura in trattazione. Resta inteso che qualora una delle Aziende in unione ritenga che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dal Fornitore, integrerà il contratto.

E' comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE:

- art.1 Oggetto e caratteristiche dell'appalto
- art.2 Modalità e termini per la presentazione dell'offerta
- art 3 Modalità di formulazione dell'offerta
- art 4 Partecipazione di raggruppamenti temporanei di Imprese e di Consorzi
- art 5 Avvalimento
- art 6 Campionatura
- art.7 Modalità e criteri di aggiudicazione
- art.8 Fasi della procedura di affidamento
- art.9 Verifica dei requisiti
- art.10 Contratto
- art.11 Responsabile del procedimento

ALLEGATI:

- Allegato A (modello base, modello per le imprese capogruppo, modello per le imprese associate)
- Allegato B (capacità tecnica)
- Allegato C (elenco lotti, CIG, importi presunti, importo cauzione provvisoria)
- Allegato D (scheda prodotto)
- Allegato E (scheda conformità)
- Allegato F (facsimile offerta economica)

Art.1

Oggetto e caratteristiche dell'appalto

La presente gara ha per oggetto la fornitura, suddivisa in lotti, di Materiale poliuso - monouso come meglio di seguito specificato per le esigenze dell'Azienda USL di Ferrara (capofila), dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, dell'Azienda USL di Bologna, dell'Azienda USL di Imola, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (di seguito denominate Aziende Sanitarie), facenti parte dell' Area Vasta Emilia Centrale, in unione d' acquisto.

L'importo quadriennale presunto e' previsto in Euro **3.099.646,04** (iva esclusa).

La durata dell'appalto e' fissata in anni quattro. Le Aziende in unione si riservano la possibilità di rinnovare il contratto alla scadenza di anno in anno per un ulteriore biennio.

Le altre clausole contrattuali fissate sono quelle indicate nel capitolato.

Art.2

Modalità e termini per la presentazione dell'offerta

L'impresa offerente dovrà far pervenire, a pena di esclusione dell'offerta dalla gara, tutti gli atti ed i documenti di seguito richiesti all'Azienda USL di Ferrara, **Ufficio Protocollo Generale** – via Cassoli 30 - 44121 Ferrara **entro e non oltre le ore 13:00 del 02/09/2013** in busta chiusa, non trasparente e adeguatamente sigillata, in uno dei seguenti modi:

- 1) con raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale;
- 2) con raccomandata a.r. a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
- 3) con posta prioritaria;

4) depositata a mano, con consegna al suindicato Ufficio Protocollo che ne rilascia ricevuta.

Gli orari osservati dall'Ufficio Protocollo sono i seguenti:

- 1) dal lunedì al venerdì ore 09.00 – 13.00;
- 2) martedì e giovedì riapertura pomeridiana ore 14.30 – 16.30.

Non verranno presi in esame i plichi che risultino pervenuti dopo le ore 13,00 del giorno stabilito.

I plichi devono pervenire chiusi, sigillati sui lembi di chiusura in modo idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmati sui lembi di chiusura.

L'invio del plico e' ad esclusivo rischio del mittente. L'Azienda USL di Ferrara declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Non verranno esaminati i plichi che giungessero a destinazione per qualsiasi ragione o causa, manomessi al momento della ricezione.

Il plico dovrà recare sul lato esterno oltre all'indicazione del nominativo della Ditta concorrente (di tutte le imprese in RTI o facenti parte di eventuali consorzi) la seguente dicitura: **"Offerta per la procedura aperta inerente la fornitura di Materiale poliuso – monouso Numero Identificativo Gara 5104092 Prot. n. 41160 del 01/07/2013"** e l'indicazione del/i lotto/i per cui si presenta offerta.

Ove l'indicazione non venga riportata sul plico, questa Azienda si intende esonerata da ogni responsabilità per eventuali disguidi.

Art.3

Modalità di formulazione dell'offerta

Al fine di garantire la validità delle offerte, e' necessario attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di seguito indicate. Devono essere assolutamente rispettate le modalità di presentazione dell'offerta disposte nel presente documento; l'Azienda capofila potrà, nei limiti di quanto previsto dalle normativa, invitare le imprese concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, in base a quanto disposto dall' art.46 del DLgs n°163 /06.

All'interno del pacco di cui al precedente art. 2 dovranno essere posti tre distinti plichi, non trasparenti, ciascuno dei quali debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, e precisamente:

- busta A " Documentazione amministrativa"
- busta B " Documentazione tecnica"
- busta C " Offerta economica"

1. Plico portante esternamente la dicitura **"Busta A: Documentazione amministrativa (D.A.)"** " contenente i seguenti documenti:

DA01) elenco della documentazione inserita nella busta A. Di ciascun documento deve essere indicato il punto a cui si riferisce (es. DA02, DA03, ecc.);

DA02) elenco del / i lotto/i per i quali viene presentata offerta;

DA03) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (oppure per le Ditte concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente resa secondo lo stato di appartenenza) redatta secondo l'allegato fac simile (**Allegato A**)

DA04) dichiarazioni rilasciate da almeno **due** istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, a dimostrazione della capacità economico - finanziaria dell' Impresa, più precisamente è possibile presentare dichiarazione di un Istituto bancario, e in sostituzione della dichiarazione di un secondo Istituto bancario, il bilancio o estratto di bilancio dell'impresa dell'esercizio 2012, ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, secondo quanto previsto all'art.41 del D.Lgs n° 163/2006 e smi.

DA05) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell' art. 47 del DPR 445/2000 (oppure per le Ditte concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente resa secondo lo stato di appartenenza) redatta secondo l'allegato fac simile (**Allegato B**) relativa alle forniture effettuate;

DA06) deposito cauzionale provvisorio in ragione del 2 % dell'importo presunto di ciascun lotto . L' elenco dei lotti, il numero di CIG, l'importo presunto di ciascuno e l'importo della cauzione provvisoria sono contenuti **nell' allegato C)** al presente documento. Per le modalità di costituzione del deposito cauzionale e per ogni altro aspetto, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 75 del Codice degli Appalti. In caso di partecipazione a più lotti, la Ditta concorrente potrà prestare anche una cauzione cumulativa in cui siano dettagliati specificatamente i lotti e i relativi importi.

Si precisa che l'importo del deposito può essere ridotto del 50%, qualora la ditta sia in possesso, ai sensi dell'articolo 75-comma 7, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. **In tal caso la ditta dovrà allegare copia valida della certificazione.**

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all' art. 1957 co 2. C.C., nonché l' operatività della garanzia medesima entro 15 gg. a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL. La cauzione deve inoltre riportare l' oggetto della presente gara, deve avere obbligatoriamente una validità di 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta con possibilità di rinnovo nel caso in cui alla sua scadenza la gara non sia stata aggiudicata e deve dichiarare di garantire non solo la mancata sottoscrizione del contratto ma anche ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

In caso di ATI costituite o costituende, la garanzia deve essere intestata a tutte le Imprese associate e deve richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara, identificando singolarmente tutte le Imprese. In caso di polizza fidejussoria prodotta da una ATI, la stessa deve essere sottoscritta da tutte le Imprese.

DA07) dichiarazione del fideiussore con la quale si impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art.75 comma 8);

DA08) nel caso di RTI o Consorzi dichiarazione attestante le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese riunite o consorziate (art.37 co 4 dlgs 163/2006);

DA09) per i raggruppamenti di impresa o i consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta: impegno, sottoscritto da tutte le imprese, che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo

speciale con rappresentanza ad una di esse (indicare quale), qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee di impresa o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno

presentato in sede di presentazione dell'offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 37 commi 18 e 19 del Codice degli Appalti;

Limitatamente ai raggruppamenti temporanei di impresa già costituiti: mandato speciale irrevocabile di rappresentanza conferito ad un'impresa del gruppo qualificata come capogruppo. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo deve risultare da atto pubblico;

Limitatamente ai Consorzi già costituiti: atto costitutivo del Consorzio

DA10) eventuale dichiarazione relativa alle parti di servizi/forniture che si intende subappaltare nei termini di cui al dlgs 163/2006 all'art.118 comma 2 punto1) e di valore comunque non superiore al 30% dell'importo complessivo;

DA11) copia del presente disciplinare, del capitolato speciale e dei relativi allegati, debitamente sottoscritto "per accettazione", in ogni singola pagina, dal Legale Rappresentante della Ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta in possesso di procura;

DA12) ricevuta in originale dell'avvenuto pagamento del contributo previsto dall'art. 1 co.67 L.266/05 per il funzionamento dell'Autorita' di vigilanza sui contratti pubblici. In luogo della ricevuta puo' essere presentata fotocopia della stessa, corredata da dichiarazione di autenticita' e copia di un documento di identita' del sottoscrittore in corso di validita'. **Il contributo deve essere pagato ed esibita l'attestazione di pagamento pena l'esclusione dalla gara. I numeri di CIG di ogni lotto sono quelli riportati nell'allegato C)**

DA 13) copia offerta economica senza prezzi

In caso di offerta da parte di raggruppamenti d'impresa, o di imprese che si sono impegnate a costituire raggruppamento, o di Consorzi, la documentazione di cui ai punti DA 03 e 05) dovra' essere fornita da ciascuna Impresa mentre le dichiarazioni di cui ai punti DA 02, 08, 09, 10, 11,12, 13) dovranno essere sottoscritte da tutte le Imprese facenti parte dell' RTI o del Consorzio non costituiti al momento della presentazione dell' offerta. In caso di RTI o di Consorzio già costituito, dal legale rappresentante dell' Impresa mandataria o del Consorzio.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi del DPR 445/2000 possono essere accompagnate da una sola copia del documento di identità del sottoscrittore, la cui mancata presentazione comporta l'esclusione immediata della ditta dalla procedura.

In caso di documentazione sottoscritta dal procuratore, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00 e successive modificazioni.

- 2) Busta portante esternamente la dicitura “ **Busta B Documentazione tecnica (D.T.)**” In tale plico, non trasparente, sigillato in modo idoneo e controfirmato sui lembi dovranno essere poste tante buste quanti sono i lotti offerti **e su ogni busta dovrà essere indicato il nome della Ditta offerente** (di tutte le imprese in RTI o facenti parte di eventuali consorzi) **e il numero del lotto.**

All'interno di ogni busta, non trasparente sigillata in modo idoneo e controfirmata sui lembi, dovranno essere posti i seguenti documenti:

DT01) elenco della documentazione inserita nella busta D.T.; di ciascun documento deve essere indicato il punto a cui si riferisce (es. DT02, DT03, ecc.)

DT02) scheda tecnica per ogni prodotto offerto, depliant illustrativi ed ogni altra documentazione tecnica tale da illustrare adeguatamente le caratteristiche tecniche dei dispositivi offerti;

DT03) scheda prodotto relativa ai dispositivi presentati, redatta in conformità a quanto richiesto **nell'allegato D)** alla presente lettera d'invito.

DT04) scheda di conformità per i prodotti presentati redatta in conformità a quanto richiesto **nell'allegato E)** alla presente lettera d'invito;

DT05) per ogni prodotto offerto, copia dell'etichetta presente sulla confezione di vendita;

DT06) indicazione del nominativo dell' informatore scientifico/ agente di zona, il suo indirizzo e recapito telefonico necessario al fine di garantire, in casi particolarmente urgenti, la disponibilità a verificare e risolvere problematiche inerenti l' utilizzo dei prodotti aggiudicati entro il termine massimo di 48 ore.

DT07) eventuale dichiarazione in cui vengano specificati gli elementi della documentazione tecnica sottratti all'accesso agli atti con indicazione della motivazione, accompagnata da idonea documentazione che argomenta in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare e fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali .

DT08) elenco quali-quantitativo della campionatura presentata per il lotto.

DT09) nello stesso plico busta B) in busta separata, riportante sull'esterno la dicitura “Contiene Catalogo” l'Impresa concorrente dovrà inserire il proprio catalogo illustrato dettagliato ed aggiornato dei dispositivi offerti. Il catalogo **NON DEVE CONTENERE ALCUN PREZZO.**

Tutta la documentazione tecnica richiesta, presentata in formato cartaceo, deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta in possesso di procura. In tale ultimo caso dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione di procura ai sensi dell' art. 46 DPR 445/2000.

Tutta la documentazione tecnica deve essere prodotta anche su supporto informatico. In caso di discordanza tra quanto contenuto nel formato cartaceo e quanto presentato in formato digitale farà fede la copia cartacea.

In caso di raggruppamenti d'impresa o di Consorzi, l' offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese facenti parte dell' RTI o del Consorzio, se non ancora costituiti al momento

della presentazione dell' offerta. In caso di RTI o di Consorzio già costituito, dal Legale rappresentante dell' Impresa mandataria o del Consorzio.

- 3) Busta portante esternamente la dicitura " **Busta C Offerta economica**". In tale plico, non trasparente, sigillato in modo idoneo e controfirmato sui lembi, dovranno essere poste tante buste, a loro volta non trasparenti, sigillate in modo idoneo e controfirmate sui lembi, quanti sono i lotti offerti. Su ogni busta dovrà essere indicato il nome della Ditta offerente (di tutte le imprese in RTI o facenti parte di eventuali consorzi) e il numero del lotto.

Ogni busta dovrà contenere esclusivamente l'offerta economica corrispondente al lotto/lotti a cui si intende partecipare, non essendo ammissibili prodotti alternativi; l'offerta debitamente bollata, dovrà essere formulata compilando, per ogni singolo lotto, in ogni sua parte l' **allegato F**), è possibile presentare un'ulteriore busta contenente un'offerta riepilogativa di tutti i lotti ai quali si partecipa, ed applicare solamente su questa la marca da bollo, nella misura di una marca da bollo ogni quattro facciate. Tale busta dovrà essere debitamente chiusa e sigillata sui lembi e riportare la dicitura "**Contiene offerta economica complessiva in bollo**" Tale busta va inserita all'interno della busta C) "Offerta economica".

L'offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal Legale Rappresentante della Ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta in possesso di procura. In tale ultimo caso dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione di procura ai sensi dell' art. 46 DPR 445/2000.

In caso di raggruppamenti d'impresa o di Consorzi, l' offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese facenti parte dell' RTI o del Consorzio, se non ancora costituiti al momento della presentazione dell' offerta. In caso di RTI o di Consorzio già costituito, dal Legale rappresentante dell' Impresa mandataria o del Consorzio.

L'offerta dovrà essere presentata anche su supporto informatico (CD, chiave USB o altro supporto).

In caso di discordanza tra quanto indicato sull'offerta economica in carta legale e quanto riportato sul supporto informatico, farà fede quanto indicato nell'offerta cartacea.

L'importo complessivo quadriennale dei lotti, Iva esclusa sarà quello preso in considerazione per la formulazione della graduatoria delle offerte. La Commissione provvederà alla verifica delle offerte. In caso di errori di calcolo verrà tenuto conto del prezzo unitario.

Nello stesso plico (Busta C), in busta separata contenente sull' esterno la dicitura "**Contiene Listino**" l'Impresa concorrente dovrà inserire il proprio listino prodotti in vigore al momento dell'offerta per eventuali acquisti di prodotti analoghi e/o complementari o con misure diverse da quelle aggiudicate. Per tali forniture il prezzo sarà pari al prezzo di listino al quale sarà applicata la medesima percentuale indicata nell'allegato F) per i prodotti in gara.

Il listino prezzi dovrà essere presentato anche su supporto informatico (CD, chiave USB o altro supporto).

Non saranno prese in considerazione le offerte espresse in modo indeterminato, condizionate, equivocabili e difformi dalle richieste.

Art.4

Partecipazione di raggruppamenti temporanei di Imprese e di Consorzi

E' ammessa la partecipazione alla gara di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande ai sensi di quanto previsto dall' art. 37 Dlgs 163/06 o di Consorzi di Imprese.

Ai sensi della legge n° 287/90 è fatto divieto alle Imprese offerenti di attuare intese mediante raggruppamento temporaneo allo scopo di impedire, restringere o falsare in maniera consistente la concorrenza. In caso di presunta infrazione si procederà ai sensi di legge.

L' Azienda USL si riserva di richiedere alle Imprese le motivazioni per cui hanno ritenuto di presentare offerta in RTI.

Non è ammesso che una Impresa partecipi singolarmente e quale componente di una RTI o di un Consorzio, ovvero che partecipi ad RTI o Consorzi diversi, pena l' esclusione dalla gara dell' Impresa medesima e dell' RTI o Consorzi ai quali l' Impresa partecipa.

Non è ammessa la partecipazione di Imprese, anche in RTI o in Consorzio, che abbiano rapporti di collegamento e/o controllo, ai sensi dell' art. 2359 c.c., con altre Imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di RTI o Consorzi, pena l' esclusione dalla gara sia dell' Impresa controllante che delle Imprese controllate, nonché dell' RTI o Consorzio ai quali le Imprese eventualmente partecipino.

I consorzi di cui all' art. 34 co 1 lett.b) del Dlgs 163/06 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato

Art.5 Avvalimento

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato potrà soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico , finanziario e tecnico organizzativo richiesti per la partecipazione alla gara, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto, ai sensi dell' art.49 del Codice Appalti e pertanto:

- il concorrente dovrà fornire tutta la documentazione prevista al comma 2) dell' art.49 Dlgs 163/06;
- il concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- pena l'esclusione, non è consentito che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- tutte le dichiarazioni di avvalimento, saranno trasmesse dalla stazione appaltante all'AVCP, indicando altresì l'aggiudicatario.

Art.6 Campionatura

Le Ditte concorrenti, **entro la data di scadenza per la presentazione dell' offerta** indicata al precedente art.2), **pena esclusione dell' offerta stessa**, dovranno presentare idonea campionatura al seguente indirizzo:

**AZIENDA U.S.L. DI FERRARA
MAGAZZINO ECONOMALE**

VIA PIACENTINA, 4/N
45030 OCCHIOBELLO (RO)

I prodotti dovranno essere campionati, come indicato nell'allegato 1, con la possibilità per l'AUSL FE di richiedere ulteriore campionatura, qualora ciò fosse necessario nel momento della valutazione.

La campionatura non verrà restituita e deve essere fornita a titolo gratuito salvo per i prodotti di cui è richiesta campionatura in c/visione come da allegato 1) al capitolato.

L'etichetta o la stampigliatura sulla carta di confezionamento deve essere quella dei prodotti di vendita e, perciò, conforme a tutti i necessari riferimenti di legge obbligatori.

La campionatura, dovrà essere in tutto e per tutto identica al prodotto che sarà fornito in caso di aggiudicazione, pena risoluzione del contratto.

I campioni dovranno essere consegnati in pacco separato riportante **il nominativo della Ditta concorrente (di tutte le imprese in RTI o facenti parte di eventuali consorzi), l'oggetto della gara, il numero di protocollo e la dicitura "CONTIENE CAMPIONATURA"**.

In apposito documento accompagnatorio, la Ditta deve riportare l'elenco quali-quantitativo dei campioni presentati e su ogni campione deve essere indicato il numero del lotto, il numero di riferimento del prodotto, il nome del prodotto, il nome della ditta offerente.

L'elenco quali-quantitativo dei campioni presentati per ogni lotto deve essere inserito anche nella busta " Documentazione tecnica".

Art.7 Modalità e criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata per lotto intero:

- 1) **Per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 10, 11, 13, 14, 18,19, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63 con il criterio del prezzo più basso per lotto ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006;**
- 2) **Per i lotti 7, 9, 12, 15, 16, 17, 25, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/2006. Le offerte saranno valutate sulla base degli elementi più oltre indicati, riferiti ad ogni singolo lotto in base ai seguenti criteri:**

qualità: massimo punti 40/100

prezzo: massimo punti 60/100

Il Punteggio Totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale:

$$PTOT = CA + VA$$

Dove:

1 CA = somma dei punti attribuiti all'Offerta Tecnica.

2 VA = punteggio attribuito all'Offerta Economica.

Non verranno valutate le offerte relative a prodotti non conformi alle prescrizioni del capitolato

ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO QUALITÀ:

Per ciascun lotto, con riferimento alla qualità, le offerte saranno valutate da una Commissione tecnica appositamente nominata, in base ai criteri (caratteristiche tecniche) di seguito indicati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ

per il lotto n° 7 (contenitori monouso)

Q1) Sicurezza del prodotto max. p. 30
di cui:

- sgancio della lama punti 10
- fissaggio aghi punti 10
- chiusura ermetica del contenitore punti 10

Q2) Confezionamento max. p. 10
totale punti 40

Non verranno valutate economicamente le offerte relative a prodotti che in sede di valutazione di qualità abbiano totalizzato per uno dei criteri sotto indicati un punteggio inferiore a:

Q1) Sicurezza del prodotto punti 18
Q2) Confezionamento punti 6

per il lotto n° 9 (termometro digitale da orecchio)

Q1) Precisione del dato rilevato max. p. 20
Q2) Manegevolezza max. p. 10
Q3) Facilità di lettura max. p. 10
totale punti 40

Non verranno valutate economicamente le offerte relative a prodotti che in sede di valutazione di qualità abbiano totalizzato per uno dei criteri sotto indicati un punteggio inferiore a:

Q1) Precisione del dato rilevato punti 12
Q2) Manegevolezza punti 6
Q3) Facilità di lettura punti 6

per il lotto n° 12 (Foglio assorbente)

Q1) Assorbenza max. p. 20
Q2) Integrità del processo max. p. 20
totale punti 40

Non verranno valutate economicamente le offerte relative a prodotti che in sede di valutazione di qualità abbiano totalizzato per uno dei criteri sotto indicati un punteggio inferiore a:

Q1) Assorbenza punti 12
Q2) Integrità del processo punti 12

per i lotti nn° 15 – 16 (Rasoio chirurgico ricaricabile)

Q1) Atramaucità max. p. 30
Q2) Manegevolezza max. p. 10
totale punti 40

Non verranno valutate economicamente le offerte relative a prodotti che in sede di valutazione di qualità abbiano totalizzato per uno dei criteri sotto indicati un punteggio inferiore a:

- Q1) Atramauticità punti 18
- Q2) Manegevolezza punti 6

per il lotto n° 17 (Cerotti di protezione oculare)

- Q1) Manegevolezza max. p. 20
di cui:
 - Amovibilità punti 10
 - Riposizionabilità punti 10
 - Q2) Buona tenuta max. p. 20
- totale punti 40**

Non verranno valutate economicamente le offerte relative a prodotti che in sede di valutazione di qualità abbiano totalizzato per uno dei criteri sotto indicati un punteggio inferiore a:

- Q1) Manegevolezza punti 12
- Q2) Buona tenuta punti 12

per il lotto n° 25 (Guanto di cotone)

- Q1) Non rilascio di fibre di cotone durante l'uso max. p. 20
 - Q2) Indossabilità max. p. 10
 - Q3) Mantenimento della caratteristica della forma/vevibilità durante l'utilizzo max. p. 10
- totale punti 40**

Non verranno valutate economicamente le offerte relative a prodotti che in sede di valutazione di qualità abbiano totalizzato per uno dei criteri sotto indicati un punteggio inferiore a:

- Q1) Non rilascio di fibre di cotone durante l'uso punti 12
- Q2) Indossabilità punti 6
- Q3) Mantenimento della caratteristica della forma/vevibilità durante l'utilizzo punti 6

per i lotto nn° 64 - 65 - 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 (Materiale di posizionamento del paziente al letto)

- Q1) Elevata adattabilità sul paziente max. p. 15
 - Q2) Elevato comfort per il paziente max. p. 15
 - Q3) Elevata maneggevolezza per l'operatore max. p. 10
- totale punti 40**

Non verranno valutate economicamente le offerte relative a prodotti che in sede di valutazione di qualità abbiano totalizzato per uno dei criteri sotto indicati un punteggio inferiore a:

- Q1) Elevata adattabilità sul paziente punti 9
- Q2) Elevato comfort per il paziente punti 9
- Q3) Elevata maneggevolezza per l'operatore punti 6

Per ogni offerta, la Commissione attribuirà collegialmente un giudizio ad ognuno dei criteri sopra riportati secondo la seguente scala:

Giudizio	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente
Valore V(a) _i	1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

Una volta assegnati i giudizi alle offerte sul piano qualitativo, qualora nessun concorrente abbia avuto per il criterio esaminato il giudizio massimo, la Commissione procederà ad una **prima riparametrazione** (*re-scaling*), secondo quanto segue:

$$V(a)_{ir} = V(a)_i / V(\max)_i$$

Dove:

- 1 V(a)_i è il coefficiente ottenuto dalla ditta a) per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;
- 2 V(max)_i è il coefficiente massimo ottenuto dalle ditte concorrenti per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;
- 3 V(a)_{ir} sarà il coefficiente ottenuto dalla ditta a) per il criterio i-esimo troncato al secondo decimale.

Il punteggio ottenuto dalla Ditta per ogni criterio sarà determinato dal prodotto di V(a)_{ir} per il punteggio massimo attribuibile.

La commissione giudicatrice procederà quindi all'esclusione delle offerte che non hanno raggiunto i punteggi di soglia previsti per i singoli criteri e attribuirà all'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio qualità (sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli criteri) punti 40, pari al punteggio massimo previsto dal punto di vista qualitativo, e alle altre offerte punteggi proporzionalmente decrescenti (**seconda riparametrazione**).

ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO PREZZO:

Il punteggio attribuito alle offerte economiche verrà determinato con criterio inversamente proporzionale sull'importo complessivo del lotto. Al prezzo più basso sarà attribuito punteggio 60, agli altri prezzi, punteggi inversamente proporzionali in base alla seguente formula:

$$\text{Punteggio prezzo offerta (A)} = 60 \times \text{prezzo inferiore proposto in gara} / \text{prezzo offerta (A)}$$

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto, salvo valutazione della congruità del prezzo.

L'Azienda USL di Ferrara in qualità di capofila si riserva la facoltà di non aggiudicare totalmente o parzialmente la gara, nell'esclusivo interesse delle Aziende Sanitarie interessate dandone comunicazione motivata alle ditte concorrenti.

L'Azienda USL di Ferrara si riserva altresì di non aggiudicare qualora, in caso di offerte presentate da Ditte in RTI siano violati i principi volti al rispetto della libera concorrenza.

Art.8 Fasi della procedura di affidamento

Il procedimento di gara avverrà secondo la normativa vigente ed in particolare esso avrà il seguente svolgimento:

- 1) in data ed ora che saranno comunicati, presso il Dipartimento Interaziendale Gestionale Acquisti e Logistica Economale alla presenza dei Legali Rappresentanti delle Ditte offerenti, verificata l'integrità dei plichi ricevuti dai singoli concorrenti, si procederà al sorteggio delle Imprese per le quali verranno effettuati i controlli previsti dall' art.48 del codice degli appalti e all'apertura degli stessi, accertando, in quella sede, la rispondenza della documentazione di gara (Busta A e B) prescritta dal presente disciplinare; nel caso in cui, in esito ai controlli non venga confermato il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria richiesti, l'Impresa concorrente sarà esclusa dalla gara e si procederà all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all' Autorità per i provvedimenti di cui all' art.6 co.11 codice degli appalti;
- 2) successivamente, in sedute non pubbliche, verrà esaminata dalla Commissione appositamente nominata, la documentazione tecnica e la campionatura presentata dalle diverse Ditte offerenti, al fine di verificare per ogni prodotto offerto la rispondenza ai requisiti richiesti, e attribuire il punteggio qualitativo secondo i criteri e con le modalità prima indicate per i prodotti in cui sia prevista l'aggiudicazione con il criterio prezzo/qualità;
- 3) - per i lotti ove è prevista l'aggiudicazione al prezzo più basso, saranno ammessi alle successive fasi di gara le offerte relative ai prodotti risultati conformi alle richieste;
- per i lotti ove è prevista l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 Dlgs 163/2006, saranno ammesse alle successive fasi di gara le offerte relative ai prodotti che abbiano raggiunto la soglia minima prevista per il punteggio qualità;
- 4) successivamente sarà comunicato alle Ditte concorrenti, il giorno, l'ora ed il luogo per l'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti le offerte economiche;
- 5) il Presidente della Commissione, il giorno stabilito, alla presenza dei legali rappresentanti delle Ditte, procederà a comunicare agli intervenuti le risultanze della verifica dei requisiti richiesti e della valutazione qualitativa; quindi verranno aperti i plichi contenenti le offerte economiche, attribuiti i punteggi riferiti al prezzo mediante l' applicazione della formula prima indicata e verrà definita la graduatoria di aggiudicazione;
- 6) il Presidente, sulla base di tale graduatoria, proporrà aggiudicataria:
 - la Ditta che, per i prodotti ove sia prevista l'aggiudicazione con il criterio prezzo/qualità avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per lotto,
 - la Ditta che avrà espresso il prezzo più basso per i lotti per i quali è prevista l'aggiudicazione con tale criterio,lasciando impregiudicata la possibilità dell'esame della congruità del prezzo stesso;
- 7) in caso di parità di punteggio per l'aggiudicazione prezzo/qualità o di parità di prezzo nel caso di aggiudicazione al prezzo più basso, si procederà nella medesima seduta di aggiudicazione ad una richiesta di miglioria del prezzo fra le Ditte migliori offerenti, se presenti alla gara e consenzienti; ove fosse presente una sola fra tali Ditte, questa è ammessa a presentare un'offerta migliorativa. In entrambi i casi l'offerta migliorativa dovrà essere proposta da persona avente i poteri di impegnare la Ditta. Tale situazione dovrà essere attestata da documentazione rilasciata dalla Ditta offerente (procura speciale notarile – carica sociale).

Qualora nessuna delle Ditte migliori offerenti sia presente, o se presente non vogliano migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario;

- 8) al termine delle operazioni di gara, l'Azienda USL procederà, in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora non siano già stati sorteggiati, all'attivazione dei controlli di cui all'art.48 del codice degli appalti; nel caso in cui, in esito ai controlli non venga confermato il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria richiesti, l'Impresa concorrente sarà esclusa dalla gara, si procederà all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all' art.6 co.11 codice degli appalti e verrà rideterminata la graduatoria di valutazione delle offerte con individuazione del nuovo aggiudicatario.

Alla presente gara saranno applicate le disposizioni previste dall'articolo 86 comma 1 in tema di individuazione dell'offerta anormalmente bassa.

In caso di offerta anormalmente bassa si procederà secondo l'iter stabilito dal Codice degli Appalti.

Inoltre al presente contratto saranno applicate le disposizioni stabilite negli artt. 11 e 12 del Codice degli Appalti.

Il verbale con il quale viene individuata la ditta aggiudicataria equivale ad aggiudicazione provvisoria.

L'esito dell'aggiudicazione definitiva sarà comunicato secondo quanto stabilito dall' art.79 del Dlsg 163/2006

Art.9 **Verifica dei requisiti**

Ai sensi dell'art.11, punto 8, del Codice Appalti e vista la Determina n.1 del 10/01/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo:

- la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art.38, secondo le modalità previste dall'art.43 del DPR 445/00,
- la verifica della regolarità contributiva,
- la presentazione, da parte della ditta aggiudicataria, entro 30 giorni dalla richiesta dell' Azienda USL, della seguente documentazione:

- 1) documentazione prevista dalla normativa antimafia, richiesta dall'Azienda USL con la comunicazione di avvenuta aggiudicazione;
- 2) deposito cauzionale definitivo, ai sensi dell'articolo 113 del Codice degli Appalti, pari al 10% dell'importo presunto della fornitura, da effettuarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, a norma della Legge 348 del 10/06/1982;

Non verranno accettate fidejussioni bancarie o polizze assicurative che contengono la clausola della preventiva escussione del debitore, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile. Tali fidejussioni e polizze dovranno obbligatoriamente prevedere l'immediata eseguibilità dell'importo, da parte dell'Azienda, dietro semplice richiesta scritta in applicazione delle clausole contrattuali per penalità o risoluzione del contratto stesso.

Qualora dai controlli effettuati le dichiarazioni non vengano confermate e/o non venga presentata la documentazione richiesta così come sopra indicato, l'Azienda USL si riserva la facoltà di passare al 2° classificato.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione di cui all'art.38 del D.lgs 163/06, l'Azienda USL segnalerà inoltre tale fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, per l'iscrizione del dato nel casellario informatico effettuate le opportune valutazioni.

Si precisa, inoltre, che la falsa dichiarazione o la falsa documentazione costituiscono, a norma dell'articolo 38, comma 1, lettera h) del Codice degli Appalti, causa di esclusione, per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, per un periodo di un anno dall'iscrizione nel casellario informatico.

Art 10 Contratto

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di fornitura ha luogo entro il termine di sessanta giorni, ai sensi delle norme in materia previste dal Codice degli appalti.

ART 11 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento Amministrativo e' il Dr. Gianni Biolcati, Dirigente Amministrativo del Dipartimento Interaziendale Acquisti e Logistica Economale dell'Azienda USL di Ferrara.

Ufficio competente : Unita' Operativa Beni Sanitari di Consumo - Dipartimento Interaziendale Gestionale Acquisti e Logistica Economale

Possono essere presentate richieste di chiarimenti sugli atti di gara o di informazioni inviando apposita nota al Responsabile del procedimento **esclusivamente** ai seguenti indirizzi mail:

g.biolcati@ausl.fe.it

g.belletti@ausl.fe.it

non oltre il 15°giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per consentire all' Azienda USL di acquisire gli elementi necessari e fornire gli adeguati chiarimenti nei termini previsti dall' art.71 co 2 dlgs 163/06 .

Non è consentito utilizzare diverse metodologie per la richiesta di informazioni

Le risposte ai chiarimenti verranno pubblicate sul sito internet aziendale www.ausl.fe.it a disposizione delle Imprese fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui alla presente lettera d'invito, che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia cartacea che informatizzata, che Titolare del trattamento è l'Azienda USL di Ferrara e Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Monica Pertili – Direttore del Dipartimento Interaziendale Gestionale Acquisti e Logistica Economale.

Ciò premesso, si precisa che i dati sono trattati esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni relative alla presente procedura. Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento o in presenza di specifici obblighi imposti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Sono in ogni caso fatti salvi i diritti che l'art. 7 del decreto garantisce ai soggetti interessati.

Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e s.m.i.

L'accesso agli atti potrà avvenire presso l' U.O. Beni Sanitari di Consumo -Dipartimento Interaziendale Acquisti dell'Azienda USL di Ferrara nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12.

L'indicazione dei dati richiesti, è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 13 della medesima legge, gli interessati hanno diritto di accedere alle informazioni che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione o il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme.

L'interessato può altresì opporsi al trattamento per motivi legittimi.

CAPITOLATO SPECIALE

INDICE:

- art.1 Oggetto della fornitura
- art.2 Quantitativi , acquisto di prodotti non espressamente richiesti in gara e aggiornamento tecnologico
- art 3 Consegna
- art 4 Assistenza post vendita
- art 5 Penali
- art 6 Durata del contatto
- art.7 Prezzo
- art.8 Controlli
- art.9 Risoluzione per inadempimento
- art.10 Risoluzione del contratto
- art.11 Clausola risolutiva espressa
- art.12 Divieto di cessione del contratto
- art.13 Subappalto
- art.14 Rischi e responsabilità del fornitore
- art.15 Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro
- art.16 Deposito cauzionale definitivo
- art.17 Fatturazione
- art.18 Pagamenti (adesione facoltativa)
- art.19 Controversie
- art.20 Tracciabilità dei flussi finanziari
- art.21 Pagamento spese pubblicazione sui quotidiani

ALLEGATI

All.to n° 1 descrizione prodotti

Oggetto della fornitura

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di materiale poliuso – monouso descritto nell'allegato 1) al presente documento per le necessità dell'Azienda USL di Ferrara (capofila), dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, dell'Azienda USL di Bologna, dell'Azienda USL di Imola, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (di seguito denominate Aziende Sanitarie), facenti parte dell' Area Vasta Emilia Centrale (AVEC), in unione d'acquisto.

I prodotti dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche indicate nell' allegato 1) nonchè alle prescrizioni delle norme attualmente vigenti in materia per quanto attiene la produzione, l' importazione e l' immissione in commercio e dovranno conformarsi a tutte le norme che entreranno in vigore durante la validità del contratto.

Art. 2

Quantitativi , acquisto di prodotti non espressamente richiesti in gara e aggiornamento tecnologico

I quantitativi indicati nell' allegato 1) si riferiscono ad un fabbisogno annuo presunto per tutte le Aziende in unione, da ritenersi comunque indicativo in quanto funzionale all'attività assistenziale.

Conseguentemente i quantitativi annui potranno aumentare o diminuire, nei limiti della normativa vigente, in relazione alla reale attività o a variazioni organizzative dell' attività o a sopravvenute disposizioni normative o ad eventi sopravvenuti ed imprevedibili che comportino variazioni nell' utilizzo dei prodotti, senza alcuna modificazione delle condizioni economiche e contrattuali.

Le parti potranno ritenere esteso il capitolato anche a prodotti analoghi/complementari a quelli aggiudicati o con misure diverse e compresi nel listino prodotti presentato dal Fornitore in sede di gara. In tal caso le Aziende provvederanno all' acquisto applicando al prezzo di listino la percentuale di sconto definita dal Fornitore per gli analoghi prodotti già aggiudicati.

Il presente capitolato potrà inoltre essere esteso a prodotti tecnicamente più avanzati e/o posti in commercio dalla ditta successivamente alla conclusione del contratto in sostituzione/affiancamento, di quelli aggiudicati. Anche in tal caso le Aziende Sanitarie provvederanno all'acquisto del nuovo prodotto applicando al prezzo di listino la percentuale di sconto definita dal Fornitore per gli analoghi prodotti già aggiudicati.

Nel caso in cui, nel corso della durata del contratto, si rendesse necessario l' acquisto di prodotti inseriti in listini usciti successivamente alla data di presentazione dell' offerta, gli stessi verranno acquistati applicando la percentuale di sconto proposta in sede di gara per analoghi prodotti.

Art.3

Consegna

L'appaltatore dovrà provvedere alla consegna dei prodotti aggiudicati secondo la necessità delle Aziende Sanitarie in unione, senza imporre alcun minimo d'ordine e o minimo fatturabile.

L'appaltatore deve inoltre impegnarsi:

- 3.1) a fornire, unitamente al prodotto se richieste, le certificazioni di conformità a norme tecniche e legislative, ove obbligatorie al momento dell'offerta e l'impegno a conformarsi ad esse ove divengano obbligatorie nel corso della durata del contratto;
- 3.2) ad espletare la fornitura nei quantitativi indicati negli ordini entro il termine massimo di 8 giorni dalla data dell'ordine. Il termine massimo potrà essere ridotto a 2 giorni in caso di situazioni di urgenza, segnalate dai richiedenti.
La Ditta aggiudicataria, assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale o dei corrieri, promovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura; la Ditta aggiudicataria deve inoltre garantire le forniture anche durante i periodi di chiusura per ferie estive ed invernali e per inventario.
- 3.3) a sostenere a proprio carico tutte le spese di imballo, trasporto (anche a temperatura controllata) e consegna a terra con mezzi e personale a carico della Ditta;
- 3.4) a consegnare, qualora si tratti di materiale soggetto a scadenza, prodotti di recente fabbricazione e senza alterazioni di sorta nella confezione originale garantendone l'ottimale conservazione fino al momento della consegna, e comunque con un periodo di validità residua non inferiore ai tre/ quarti della validità complessiva;
- 3.5) a dare tempestiva comunicazione ai Servizi di Farmacia e alle Direzioni Acquisti delle Aziende Sanitarie in unione, delle variazioni di codice prodotto, fornendo tutta la documentazione tecnica compreso CND e numero di repertorio dei nuovi codici;
- 3.6) a sostituire il materiale soggetto a scadenza, su richiesta delle Aziende sanitarie che si impegnano a darne comunicazione con almeno 40 gg. di preavviso;
- 3.7) a sostituire entro 10 gg. dalla richiesta, il materiale che le Aziende Sanitarie su indicazione motivata degli utilizzatori, ritengano opportuno, con altro analogo previa verifica delle condizioni concordate in sede di aggiudicazione;
- 3.8) a garantire che anche durante le fasi di trasporto vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione dei prodotti inviati. In mancanza di tali elementi non si accetteranno reclami da parte del fornitore qualora la merce venisse respinta. L'indicazione della particolare temperatura di conservazione deve essere riportata in modo ben visibile oltre che sulla confezione primaria anche sull'imballaggio esterno e sul documento di trasporto. Le Aziende sanitarie declinano ogni responsabilità in caso di deperimento della merce inviata se non e' accertabile il rispetto delle modalità di conservazione durante le fasi di trasporto
- 3.9) ad inviare prodotti, conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza e adeguare la conformità dei prodotti a tutte le norme che entreranno in vigore durante la vigenza del contratto;
- 3.10) ad assicurare la corrispondenza dei codici prodotto e della descrizione prodotto tra documento di trasporto e confezione. In caso di discordanza tra quanto indicato nei

documenti di accompagnamento e quanto contenuto nei colli consegnati, farà fede quanto accertato dagli operatori incaricati del ricevimento;

- 3.11) la consegna dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria **secondo le indicazioni fornite dalle Aziende Sanitarie e contenute nell'ordine, nei luoghi dalle stesse indicate negli ordinativi di fornitura;**
- 3.12) nell' ipotesi di restituzione della merce al fornitore da parte delle Aziende sanitarie per qualsiasi titolo (merce non conforme all'ordine, materiale prossimo alla scadenza ecc.) il contraente è tenuto a ritirarla entro il termine indicato nella richiesta del magazzino dell' Azienda Sanitaria. Trascorso inutilmente tale termine e in assenza, entro lo stesso termine, di eccezioni da parte del Fornitore in merito alla non accettazione del bene, trascorsi inutilmente altri 10 giorni, le Aziende sanitarie si riterranno autorizzate allo smaltimento del prodotto con recupero delle spese sostenute per tale operazione. Analogamente si comporteranno le Aziende Sanitarie in caso di mancata risposta entro 5 gg. lavorativi da parte del fornitore alle contestazioni o richiesta di chiarimenti formulate, anche tramite fax;
- 3.13) in caso di inadempienza contrattuale, anche parziale, qualora le Aziende Sanitarie debbano provvedere all'acquisto di prodotti simili sul mercato, addebiteranno al fornitore inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato rispetto a quello pattuito, rivalendosi sul deposito cauzionale o sull'importo dei pagamenti da eseguirsi;
- 3.14) la Ditta dovrà inoltre garantire la tempestiva rintracciabilità del prodotto consegnato in caso di azione correttiva di campo (FSCA), avviso di sicurezza (FSN) comunicando alla Direzione Acquisiti e alla Farmacia la data di consegna e il numero del documento di trasporto dei prodotti appartenenti al lotto oggetto dei provvedimenti di cui sopra;
- 3.15) la Ditta si impegna ad inviare ciascun prodotto offerto appartenente possibilmente ad un unico lotto di recente produzione;
- 3.16) ad indicare sulla bolla di consegna il/i numero/i di lotto/i e la /e data/e di scadenza;
- 3.17) a comunicare alla Farmacia Interna/Ufficio Ordini dell'Azienda Sanitaria interessata, in via formale, al momento del ricevimento dell'ordine, l'eventuale impossibilità di consegna entro il termine previsto sull' ordine stesso indicando la data dell' effettiva consegna che l' Azienda sanitaria si riserva d'accettare o provvedere in danno;

Art. 4 **Assistenza post vendita**

Successivamente all'aggiudicazione della fornitura, la /e Ditta/e vincitrici sono tenute a comunicare all' Azienda Sanitaria il nominativo dell'informatore scientifico/ agente di zona, il suo indirizzo e recapito telefonico e a garantire , in casi particolarmente urgenti, la disponibilità a verificare e risolvere problematiche inerenti l' utilizzo dei prodotti aggiudicati entro il termine massimo di 48 ore.

La Ditta provvederà ad effettuare gratuitamente corsi di formazione al personale interessato delle Aziende in unione, particolarmente in caso di dispositivi di nuova introduzione.

Art 5 Penali

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto ai termini stabiliti per la consegna, verrà applicata una penale pari al 10% del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel caso di consegna urgente o di emergenza per ogni giorno di ritardo rispetto a termini stabiliti verrà applicata una penale pari al 20% del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Ai fini della valutazione dei ritardati adempimenti, i termini indicati per le consegne si ritengono essenziali.

Gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi verranno contestati per iscritto tramite fax alla ditta fornitrice.

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l' emissione da parte delle Aziende Sanitarie di nota di addebito, ai sensi dell'art.15 co1 DPR 633/72.

Art. 6 Durata del contratto

Il contratto avrà durata quadriennale.

Le Aziende in unione si riservano la possibilità di rinnovare il contratto alla scadenza di anno in anno per un ulteriore biennio.

La ditta aggiudicataria ha tuttavia l'obbligo di continuare la fornitura alle condizioni convenute per ulteriori 180 giorni dalla scadenza contrattuale.

Art. 7 Prezzo

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della gara resteranno fissi e invariabili per tutta la durata della fornitura /servizio fatta salva solo, ai sensi dell'art. 115 del D.lgs 163/06, la possibilità di revisione periodica, a partire dal terzo anno, sulla base anche della variazione dell'indice ISTAT FOI calcolato nella media degli ultimi 12 mesi antecedenti la scadenza contrattuale. La richiesta motivata e documentata dovrà essere presentata entro il termine di sei mesi dalla scadenza annuale; le Aziende Sanitarie si riservano le opportune indagini di mercato finalizzate alla revisione dei prezzi.

Restano salve le condizioni migliorative eventualmente praticate dalla Ditta aggiudicataria anche in sede di rinnovo.

I prezzi si intendono comprensivi delle spese di trasporto e scarico a terra presso i Magazzini delle Aziende sanitarie.

Art. 8 Controlli

Le Aziende Sanitarie si riservano di effettuare in qualsiasi momento e anche a campione, tutti i controlli necessari per verificare la qualità, le caratteristiche tecniche e le scadenze delle singole partite dei prodotti consegnati.

Le Aziende sanitarie si riservano di effettuare controlli sui prodotti ritirati, anche in momento successivo a quello della consegna e questi potranno consistere anche in analisi tecniche, la cui esecuzione sarà normalmente affidata a laboratori legalmente riconosciuti ed il cui risultato dovrà essere accettato dalla ditta aggiudicataria. Le spese per le analisi qualitative sono a carico della ditta fornitrice, qualora i dati rilevati risultino difformi da quelli indicati dalla ditta.

La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo la corrispondenza del numero di colli inviati.

La quantità e' esclusivamente, quella accertata presso il magazzino di consegna delle Aziende Sanitarie e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna, né dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, le Aziende comunicheranno al fornitore le motivazioni per le quali il prodotto non può essere accettato, la richiesta di emissione di nota di credito per un importo pari al prezzo dei prodotti contestati comprensivo di iva e la richiesta di ritirare la merce entro il termine indicato nella richiesta del magazzino. Trascorso inutilmente tale termine e in assenza, entro lo stesso termine, di eccezioni da parte del Fornitore in merito alla non accettazione del bene, trascorsi inutilmente altri 10 giorni, le Aziende sanitarie si riterranno autorizzate allo smaltimento del prodotto con recupero delle spese sostenute per tale operazione.

Art. 9 Risoluzione per inadempimento

Nel caso in cui il fornitore manchi all'adempimento, sia pure anche in parte, di uno solo degli obblighi imposti dal contratto, è facoltà delle Aziende Sanitarie di ritenere anticipatamente risolto di diritto il medesimo, senza che il fornitore possa vantare il beneficio del termine di cui all'art. 1454 del Codice Civile. In tal caso il fornitore incorre nella perdita del deposito cauzionale per un importo pari al danno arrecato.

Le Aziende hanno la facoltà di esercitare tale diritto, solo dopo aver inoltrato contestazione scritta al fornitore, e lo stesso non abbia provveduto a sanare l'inadempimento contestato nei termini prescritti.

L'aggiudicatario non può sospendere le forniture per effetto di contestazioni sorte tra le parti e per ritardo nei pagamenti, trattandosi di forniture essenziali.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Art. 10 Risoluzione del contratto

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
- b) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e) in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda contraente;
- f) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda sanitaria;
- g) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza
- h) qualora a seguito di verifiche ai sensi dell'art. 15, comma 13, lettera b) del D.Lvo n. 95/2012, convertito in Legge n. 135 del 07.08.2012, la ditta non intenda rinegoziare i prezzi unitari di fornitura per ricondurli a prezzi di riferimento.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Art. 11 Clausola risolutiva espressa

Le Aziende Sanitarie si riservano la possibilità di risolvere il contratto se si dovessero riscontrare modifiche documentate delle caratteristiche dei prodotti con compromissione della sicurezza della prestazione.

Art. 12 Divieto di cessione del contratto

All'aggiudicatario è fatto divieto di cedere, in tutto od in parte, il contratto a lui affidato, senza preventiva autorizzazione scritta delle Aziende Sanitarie, sotto pena di risoluzione del contratto e perdita della cauzione definitiva, fatto salvo, inoltre, il diritto delle Aziende stesse al risarcimento di ogni conseguente danno.

Art. 13 Sub-appalto

Le prestazioni oggetto del presente contratto possono essere oggetto di subappalto ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 118 del D.Lgs. 163/06.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 gg. da ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 14 Rischi e responsabilita' del fornitore

La ditta fornitrice deve rispondere in qualsiasi momento di eventuali danni a persone delle Aziende o terzi, derivanti dall'utilizzo del materiale fornito, causa difetti ed imperfezioni del medesimo, dei quali fossero chiamate a rispondere le Aziende contraenti che sono completamente sollevate ed indenni da ogni pretesa e molestia.

Art. 15
Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Le Aziende sanitarie dell'AVEC, come previsto dall'art 26 c1- lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Tali fascicoli sono disponibili sui siti delle singole Aziende, come segue:

Azienda USL di Ferrara: <http://www.ausl.fe.it/home-page/gare-ed-appalti>

Azienda USL di Bologna: www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione,

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi: al link http://www.aosp.bo.it/files/art_26aosp_6_0.pdf ,

Ogni altra Azienda Sanitaria dell'AVEC rende disponibile, i propri fascicoli informativi che dovranno essere utilizzati per informare gli operatori della ditta partecipante sui rischi specifici e le modalità organizzative di ciascuna Azienda.

Art. 16
Deposito cauzionale definitivo

A garanzia dell'esecuzione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà prestare idonea cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto salvo le particolari agevolazioni se ed in quanto previste dalla legge per le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative, esclusivamente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Si precisa che saranno prese in considerazione solamente le polizze di fideiussione emesse dalle Società di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10/6/1982 n. 348 ed elencate nel decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 12/10/1990 pubblicato sulla G.U. in data 16.10.1990.

La cauzione deve essere conforme a quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

La restituzione della cauzione definitiva avverrà allo scadere del contratto.

Art.17
Fatturazione

Il Fornitore provvederà alla emissione delle fatture in base ai quantitativi ordinati e consegnati.

Sulla fattura dovranno essere indicati i numeri e le date degli ordini e gli identificativi dei documenti di consegna a cui la stessa si riferisce.

La data di arrivo della fattura è attestata dal timbro apposto dagli Uffici competenti alla ricezione delle Aziende Sanitarie nel giorno lavorativo in cui il documento contabile perviene. L'attestazione di cui sopra fa fede ad ogni effetto.

Le fatture pervenute tra il 1° ed il 15° giorno di ciascun mese si intendono ricevute il 15 del mese in corso; quelle pervenute tra il 16° e l'ultimo giorno del mese si intendono pervenute il 30 del mese in corso (il 28 relativamente al mese di Febbraio).

In ogni caso le Aziende Sanitarie contraenti si riservano di dare specifiche e particolari indicazioni in merito alla fatturazione.

Le fatture dovranno essere inviate all'indirizzo che sarà comunicato dalle Aziende .

Le fatture rilasciate in originale dovranno contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- 1) indicazione dettagliata della merce consegnata
- 2) indicazione della delibera/disposizione dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- 3) indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato.

Gli interessi scaduti non producono interessi, in base all'art. 1283 del c.c.

Per gli interessi moratori occorrerà, in ogni caso, l'invio della formale messa in mora presso la sede dell'Azienda Sanitaria parte in causa.

Art. 18 Pagamenti

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

È fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte delle Aziende Sanitarie, di interrompere le prestazioni previste dalle condizioni di fornitura allegate alla presente.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione di inadempimento art. 1460 c.c.. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali le Aziende Sanitarie sono portatrici.

Art.19 Controversie

Per ogni controversia relativa alla presente gara e' competente esclusivamente il Foro di Ferrara, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura e' competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che e' parte in causa.

Le controversie sui diritti soggettivi derivanti dall' esecuzione del contratto non saranno deferite ad arbitri.

Art.20 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si impegna al rispetto degli obblighi previsti dall'art.3 della L.13 agosto 2010, n.136 e.s.m in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore si obbliga a comunicare all' Azienda Sanitaria contraente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all' art.3 della L 136/2010 e sm., nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

L' Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all' Azienda contraente ed alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della provincia di competenza della notizia dell' inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

In caso di subappalto / subcontratto, la Ditta aggiudicataria si obbliga ad inserire nel contratto di sub appalto/ subcontratto, pena di nullità assoluta dello stesso, le seguenti clausole:

1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa aggiudicataria (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).

Art. 21

Pagamento spese pubblicazione sui quotidiani

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, Legge 17/12/2012 n. 221, le spese per la pubblicazione sui quotidiani degli avvisi pertinenti la presente procedura di gara saranno chieste a rimborso all'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

IL DIRETTORE DELL'U.O.
BENI SANITARI DI CONSUMO
(Dott.ssa Teresa CAVALLARI)

Firma per accettazione
Disciplinare e Capitolato speciale
